



Comune di Albaredo d'Adige

- Provincia di Verona -

Prot. 3684

Albaredo d'Adige, 03 APR. 2012

Al Revisore unico dei Conti
Colombari dott. Riccardo

OGGETTO: Relazione tecnico-illustrativa per il controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ANNO 2011.
Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001.

PREMESSA

L'art. 40 del D.L.vo 165/2001, al comma 3-sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione n. 162 del 14.12.2011 la Giunta Comunale ha formalizzato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione della presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) ed ha fornito gli indirizzi per l'impiego di alcune voci variabili che vanno a comporre il fondo incentivante per l'anno 2011.

Il fondo per le risorse decentrate è costituito in conformità con la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003);

Le risorse decentrate stabili e variabili ammontano per l'anno 2011 a €. 100.000,00, di cui €.83.845,10 "risorse stabili" ed €. 16.154,90 "risorse variabili".

Tutto ciò premesso,

al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili;
- la relazione tecnico-illustrativa.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
(Ermanno Polo)



ALBAREDO D/ADIGE - COSTITUZIONE FONDO ART.31 CCNL 2002 / 2005				
RISORSE DECENTRATE ANNO 2011				
Art. 31 comma 2 CCNL 02/05		risorse stabili ANNO 2011	Euro	
S T A B I L I	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14, comma 4 riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999 (all. a)	€ 184,79	
		Art. 15, comma 1, lettera a) risorse ex art. 31, comma 2, lettere b), c) d) ed e) CCNL 06/07/95	€ 37.096,32	
		Art. 15, comma 1, lettera g) risorse destinate nell'anno 1998 al finanziamento dell'ist. L.E.D.(all. b)	€ 7.342,85	
		Art. 15, comma 1, lettera j) risorse pari allo 0,52% m.s. anno 1997 dall'anno 2000	€ 2.348,86	
	C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4, comma 1, incremento pari allo 1,1% m.s. anno 1999	€ 5.199,72	
		Art. 4, comma 2, recupero R.I.A. del personale cessato con decorrenza 01.01.2000 (all. c)	€ 8.903,22	
		art.1, comma 3, adeguamento contrattuale costo fasce progressioni economiche o. 2001 (all. d)	€ 993,85	
	C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32, comma 1, incremento pari allo 0,62% m.s. anno 2001	€ 3.189,12	
		Art. 32, comma 2, incremento parti allo 0,50% m.s. anno 2001	€ 2.571,87	
		art.29, comma 5, adeguamento contrattuale costo fasce progressioni economiche o. 2003 (all. d)	€ 972,66	
	C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4, comma 1, incremento pari allo 0,5% m.s. anno 2003	€ 2.761,27	
		Art. 2, comma 2, adeguamento contrattuale costo fasce progressioni economiche o. 2006 (all. d)	€ 956,02	
	C.C.N.L. 11/04/2008	0,6% m.s. 05 (pers-39% entrate correnti)	€ -	
		Art. 6, comma 2, adeguamento contrattuale costo fasce progressioni economiche o. 2007 (all. d)	€ 912,60	
	C.C.N.L. 31/07/2009	Art. 2, comma 1, dich. Congiunta n° 1, adeguamento contrattuale costo fasce progressioni e.o. 2009 (all. d)	€ 391,30	
	C.C.N.L. 31/03/1999	Ai sensi dell'ar. 10, comma 1, il trattamento econ. delle P.O. assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL vigente	-€ 5.793,95	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15, comma 5, Il Comune di Albaredo d'Adige ha incrementato la dotazione organica nel periodo 1999/2008 di complessive n° 03 unità operative	€ 9.106,98		
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15, comma 5, Il Comune di Albaredo d'Adige ha incrementato la dotazione organica nell'anno 2010 di n° 02 unità operative	€ 6.707,62		
Totale Parte STABILE			€ 83.845,10	
Art. 31 comma 3 CCNL 02/05		risorse variabili ANNO 2011		
V A R I A B I L I	C.C.N.L. 01/04/1999	art.4, 3 ccnl 5.10.01 ICI, MERLONI, ETC		
		Art. 15, comma 1, lettera m) risparmi lavoro straordinario (all. a) anno 2010 (imp. 654/10)	€ 1.683,30	
		Art. 15, comma 2, 1,2% monte salari anno 1997	€ 5.420,45	
		Art. 15 comma 5, progetti obiettivo.....	€ 9.051,15	
	C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 15, comma , lett. K :indagine ISTAT condizioni vita imp. 668/10 (sterili)	€ 246,08	
	C.C.N.L. 31/07/2009	0,3% ms 05 (pers 25/32% entrate correnti)	€ -	NON APPLICABILE
		1,00% ms 2007 (pers 39% entrate correnti)	€ -	NON APPLICABILE
Totale Parte Variabile			€ 16.154,90	
TOTALE COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA'			€ 100.000,00	
previsto a Bilancio 2011				

RIPARTIZIONE DEL FONDO ART.17 CCNL 01.04.99 ANNO 2011					
S T A B I L I	C.C.N.L. 01/04/1999		Art. 17, comma 2 - lettera b) Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali		
	1999/2010		Costo complessivo delle progressioni economiche orizzontali effettuate dall'anno 1999 all'anno 2010 a favore del personale in servizio		€ 34.482,93
	2011		Costo complessivo delle progressioni economiche orizzontali da effettuarsi nell'anno 2011		€ -
			€ -		
	TOTALE		Totale costo del Fondo per le P.E.O.		€ 34.482,93
	C.C.N.L. 22/01/2004		Art. 33, comma 4 - Tabella D indennità di comparto		
	2011		Importo complessivo dell'indennità da riconoscere al personale dipendente per l'anno 2011		€ 12.166,47
	TOTALE		Indennità di comparto		€ 12.166,47
	lett. c		Enti con Dirigenza Posiz. Organizz. (posiz.+risultato)		€ -
			COSTO COMPLESSIVO DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI DA FINANZIARSI CON LA PARTE STABILE		€ 46.649,40
Art. 17 comma 2 CCNL 01.04.99				DISPONIBILI € 53.350,60	
V A R I A B I L I	lettera a)	Compensi diretti a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi		€ 4.686,45	
	lettera d)	disagio		€ -	
		turno		€ -	
		rischio		€ 3.400,00	
		Indennità di reperibilità		€ -	
		maneggio valori		€ -	
	lettera e)	Compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A-B-C		€ -	
	lettera f)	indennità per specifiche responsabilità nelle misure di cui all'art. 7 del CCNL 06/05/2006 (min. 0,00 - max. € 2.500,00)		€ -	
	lettera i)	Indennità di responsabilità di cui all'art. 36, comma 2, del CCNL 22/01/2004 (€ 300,00)		€ 36.213,00	
	lettera g)	Legge n° 109/94 Merloni		€ -	
		recupero evasione ICI		€ -	
	art. 43 L. 449/97	indagine ISTAT		€ 246,08	
		sponsorizzazioni		€ -	
	Art.15,5 CCNL 01/04/1999	Progetto obiettivo potenziamento rete informatica		€ 8.405,01	
		Progetto obiet.manut. aree verdi e parchi...		€ 646,14	
Art.32,7	2002/2005	accantonam. 0,20% m.s. 2001		€ -	
				€ 53.350,60	
		TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'		€ 100.000,00	

FONDO PRODUTTIVITA 2011

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

ai sensi dell'articolo 40 comma 3 sexies del decreto legislativo 165/2001

1. PREMESSE

La presente relazione è redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 40 comma 3 sexies del decreto legislativo 165/2001, il quale prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa, e che tali relazioni sono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40 bis comma 1 del decreto legislativo 165/2001 (Organo di revisione contabile / revisore dei conti).

1.1. Genesi risorse stabili e variabili

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. **risorse decentrate**) sono determinate dagli enti con cadenza annuale.

Il contratto collettivo nazionale del 22.01.2004 ha modificato il sistema di determinazione delle risorse decentrate. L'articolo 31 comma 2 del citato contratto collettivo nazionale, ha infatti stabilito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, siano definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Queste risorse sono definite **risorse stabili**.

Le risorse stabili definite per la prima volta nell'anno 2004, sono ora suscettibili d'incremento solo a seguito di espresse disposizioni contrattuali di livello nazionale.

L'articolo 31 comma 3 prevede che oltre alle risorse decentrate stabili, sia possibile integrare l'ammontare delle risorse decentrate con somme aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (c.d. **risorse variabili**) derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte

Le **risorse stabili**, a legislazione vigente, derivano dall'applicazione delle seguenti disposizioni:

	OGGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO
S1	Risparmi derivanti dalla riduzione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	Art. 14, commi da 1 a 4, CCNL 1.4.1999
S2	Fondo per straordinari personale passato alle Posizioni Organizzative	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 6.7.1995
S3	Fondi per particolari condizioni disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 6.7.1995
S4	Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 6.7.1995
S5	Fondo per la qualità della prestazione individuale previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. d), CCNL 6.7.1995
S6	Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995
S7	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. b), CCNL 1.4.1999
S8	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. c), CCNL 1.4.1999
S9	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	Art. 15, c. 1, lett. f), CCNL 1.4.1999
S10	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999
S11	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff	Art. 15, c. 1, lett. h), CCNL 1.4.1999

	OGGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO
	prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall'art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	
S12	Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999
S13	Trattamento economico accessorio del personale trasferito al Comune a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999
S14	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999
S15	1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001

Mentre le **risorse variabili** derivano dall'applicazione delle seguenti disposizioni contrattuali

	OGGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO
V1	Introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento a contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	Art. 15, c. 1, lett. d), CCNL 1.4.1999
V2	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	Art. 15, c. 1, lett. e), CCNL 1.4.1999
V3	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999
V4	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 14.1.1999	Art. 15, c. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999
V5	Integrazione sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 15, c. 2, CCNL 1.4.1999
V6	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999
V7	Somme residue anno precedente	art. 17, c. 5, CCNL 1.4.1999
V8	Rimborso spese per la notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da utilizzare per l'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	Art. 54, CCNL 14.9.2000
V9	Incentivazione personale case da gioco	art. 31, c. 4, CCNL 22.1.2004
V10	Incrementi percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore ai 25%.	Art. 8, c. 1 e 3, CCNL 28.2.2008

1.2. L'atto di determinazione e ripartizione delle risorse decentrate

La determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate è atto unilaterale di gestione dell'amministrazione. Mentre i criteri di ripartizione delle risorse sono oggetto di confronto sindacale.

1.3. I controlli sulla compatibilità dei costi

All'organo di revisione contabile spetta, ai sensi dell'articolo 40 comma 1 del decreto legislativo 165/2001, il controllo generale della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con le disposizioni normative vigenti tempo per tempo.

2. IL FONDO RISORSE DECENTRATE 2011

Di seguito si indicano le giustificazioni riferite alle singole voci che compongono il fondo 2011, parte stabile e parte variabile

2.1. COSTITUZIONE

2.1.1 Risorse stabili

Gli stanziamenti previsti per le risorse stabili sono quelli sotto indicati e trovano le seguenti giustificazioni:

S1	Risparmi derivanti dalla riduzione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	Art. 14, commi da 1 a 4, CCNL 1.4.1999
----	--	--

Giustificazione:

Il suddetto importo è la risultanza della riduzione del fondo per lavoro straordinario, calcolata nella misura del 3%, prevista con decorrenza 31/12/1999, così come disciplinato dall'art. 14, comma 4, del C.C.N.L. 01/04/1999. Per effetto dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004, il medesimo importo viene collocato nella parte stabile del fondo.

S2	Fondo per straordinari personale passato alle Posizioni Organizzative	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 6.7.1995
----	---	--

Giustificazione:

L'importo corrispondente non è stato inserito nel fondo per la produttività in quanto, essendo il Comune di Albaredo d'Adige un ente privo di posizioni dirigenziali, il risparmio ottenuto è stato utilizzato per finanziare l'indennità di posizione e di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa, così come previsto dall'art. 10 e 11 del C.C.N.L. 01/03/1999.

S3	Fondi per particolari condizioni disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 6.7.1995
----	---	--

Giustificazione:

I fondi suddetti sono stati finalizzati a remunerare i dipendenti del Comune di Albaredo d'Adige che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, nonché compensare prestazioni professionali in luoghi, ambienti e contesti disagiati o che comportano, per necessità di carattere organizzativo legato al servizio, un'articolazione di orario disagiato.

Nel predetto fondo è stata finanziata l'indennità di turnazione dell'Ufficio Vigili Urbani, istituita, su richiesta dell'amministrazione comunale, per il periodo estivo.

S4	Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 6.7.1995
----	--	--

Giustificazione:

il predetto fondo è stato finanziato per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D (non incaricato di posizione organizzativa) individuato dal Responsabile del Servizio con atto formale.

S5	Fondo per la qualità della prestazione individuale previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. d), CCNL 6.7.1995
----	---	--

Giustificazione:

Questo fondo, per espressa volontà delle parti, non è mai stato finanziato.

S6	Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995
----	--	--

Giustificazione:

Il suddetto fondo è stato finalizzato ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale e di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999.

S7	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. b), CCNL 1.4.1999
----	--	--

Giustificazione:

Le risorse aggiuntive di cui all'art. 32 del CCNL 06/07/1995 sono stata immesse nel fondo incentivante in quanto il Comune di Albaredo d'Adige si è trovato in condizioni di equilibrio economico della gestione di competenza risultante dal conto economico dell'esercizio precedente, privo debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell' art. 12 bis del D.L. 12 gennaio 1991 n. 6, convertito con modificazioni dalla L. 15 marzo 1991 n. 80 e che abbiano realizzato le innovazioni, per quanto di competenza, previste nel comma 2 dello stesso articolo.

S8	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. c), CCNL 1.4.1999
----	---	--

Giustificazione:

Nell'applicazione degli adempimenti organizzativi previste dal comma 2, dell'art. 32 sono stati accertati risparmi di gestione consistenti nei minori oneri relativi al personale che non hanno, di fatto, inciso sulla estensione e sulla qualità dei servizi resi agli utenti.

S9	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	Art. 15, c. 1, lett. f), CCNL 1.4.1999
----	---	--

Giustificazione:

Non è stato applicato.

S10	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999
-----	--	--

Giustificazione:

l'importo è costituito dall'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996.

S11	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	Art. 15, c. 1, lett. h), CCNL 1.4.1999
-----	--	--

Giustificazione:

Nella struttura organizzativa dell'ente non erano presenti qualifiche alle quali corrispondere la suddetta indennità.

S12	Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999
-----	--	--

Giustificazione:

Il fondo è stato incrementato di un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo. Per effetto dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004, il medesimo importo viene collocato nella parte stabile del fondo.

S13	Trattamento economico accessorio del personale trasferito al Comune a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999
-----	--	--

Giustificazione:

Non applicato.

S14	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999
-----	--	------------------------------

Giustificazione:

Il Comune di Albaredo d'Adige ha incrementato la propria dotazione organica dall'anno 1999 all'anno 2000 di n. 05 unità operative. E' stato calcolato l'adeguamento della parte stabile così come indicato dall'Aran nel quesito RAL077 - Orientamenti Applicativi.

S15	1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001
-----	--	------------------------------

Giustificazione:

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del CCNL 05/10/2001 gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Per effetto dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004, il medesimo importo viene collocato nella parte stabile del fondo.

S16	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000. 1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001
-----	--	------------------------------

Giustificazione:

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del CCNL 05/10/2001 gli enti, le risorse del fondo incentivante, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000. Per effetto dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004, il medesimo importo viene collocato nella parte stabile del fondo.

S17	Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	Art. 32, c. 1, CCNL 22.01.2004
-----	--	--------------------------------

Giustificazione:

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.32, comma 1, del CCNL 22/01/2004 il Comune di Albaredo d'Adige ha incrementato le risorse della parte stabile dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.

S18	importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza qualora la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	Art. 32, c. 2, CCNL 22.01.2004
-----	--	--------------------------------

Giustificazione:

Il Comune di Albaredo d'Adige ha incrementato ulteriormente le risorse decentrate stabili con decorrenza dall'anno 2003 di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, in quanto la spesa del personale è risultata inferiore al 39% delle entrate correnti.

S19	Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	Art. 4, c. 1, CCNL 09.05.2006
-----	--	-------------------------------

Giustificazione:

Il Comune di Albaredo d'Adige ha incrementato le risorse decentrate stabili con decorrenza dal 31/12/2005 di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, in quanto il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è risultata non superiore al 39%.

Riepilogo risorse stabili

	OGGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTO
S1	Risparmi derivanti dalla riduzione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	Art. 14, commi da 1 a 4, CCNL 1.4.1999	184,79
S2	Fondo per straordinari personale passato alle Posizioni Organizzative	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 6.7.1995	0
S3	Fondi per particolari condizioni disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 6.7.1995	4.265,93
S4	Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 6.7.1995	5.500,27
S5	Fondo per la qualità della prestazione individuale previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. d), CCNL 6.7.1995	0
S6	Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995	24.597,79
S7	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. b), CCNL 1.4.1999	1.951,66
S8	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. c), CCNL 1.4.1999	780,67
S9	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell' art. 2, comma 3, del D Lgs. n. 29/1993	Art. 15, c. 1, lett. f), CCNL 1.4.1999	0
S10	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999	7.342,85
S11	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	Art. 15, c. 1, lett. h), CCNL 1.4.1999	0
S12	Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	2.348,86
S13	Trattamento economico accessorio del personale trasferito al Comune a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	0
S14	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	14.247,08
S15	1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	5.199,72
S16	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	Art. 4, c.2, CCNL 5.10.2001	8.903,22
S17	Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	Art. 32, c. 1, CCNL 22.01.2004	3.189,12
S18	importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza qualora la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	Art. 32, c.2, CCNL 22.01.2004	2.571,87
S19	Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere	Art. 4, c.1, CCNL 09.05.2006	2.761,27

per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

TOTALE

83.415,10

2.1.2. Risorse variabili

V1	Introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento a: contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	Art. 15, c. 1, lett. d), CCNL 1.4.1999
----	--	--

Giustificazione:

Non applicati.

V2	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	Art. 15, c. 1, lett. e), CCNL 1.4.1999
----	---	--

Giustificazione:

Sono state soppresse per effetto dell'art. 73, comma 2, della Legge 06/08/2008, n. 133.

V3	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999
----	---	--

Giustificazione:

Per l'anno 2011 è stato inserito esclusivamente un contributo economico erogato dall'Istituto di Statistica.

V4	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 14.1.1999	Art. 15, c. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999
----	---	--

Giustificazione:

Nell'esercizio 2010 gli uffici sono riusciti a conseguire un risparmio sul fondo finalizzato al lavoro straordinario quantificato in € 1.683,30, che costituisce adeguamento della parte variabile per l'anno 2011, così come disciplinato dall'art. 15, comma 1, lettera m) del C.C.N.L. 01/04/1999.

V5	Integrazione sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 15, c. 2, CCNL 1.4.1999
----	---	------------------------------

Giustificazione:

In sede di contrattazione decentrata integrativa, verificata la capacità di spesa del bilancio, le parti hanno concordato l'integrazione delle risorse variabili, relative all'anno 2011, dell'importo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tali risorse sono state destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

V6	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999
----	--	------------------------------

Giustificazione:

Sono stati attivati:

1) uno specifico progetto per l'attuazione dei D.lgs 150/2009 e n. 235/2010 "codice dell'amministrazione digitale". I risultati raggiunti sono stati così riassunti:
utilizzo della posta elettronica centralizzata e della PEC, quale maggiore forma di comunicazione verso l'esterno, sia per Enti pubblici, professionisti o per semplici utenti, con notevole risparmio per spese postali e telefoniche;
utilizzo del sistema fax digitale ritenuto ottimale per il risparmio dei consumabili;
utilizzo e gestione del portale Web;
garanzia di una più corretta e sicura gestione dell'attività degli Uffici Comunali, al fine di favorire il passaggio ad una vera "Amministrazione digitale".

2) uno specifico progetto per la manutenzione ordinaria delle aree verdi con completamento interventi a fine orario giornaliero. I risultati raggiunti sono stati così riassunti:
corretta ultimazione degli interventi con minore movimentazione di attrezzature e automezzi, con il miglioramento dell'efficienza verso la cittadinanza.

V7	Somme residue anno precedente	art. 17, c. 5, CCNL 1.4.1999
----	-------------------------------	------------------------------

Giustificazione:

Non vi sono somme residue relative all'anno precedente.

V8	Rimborso spese per la notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da utilizzare per l'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	Art. 54, CCNL 14.9.2000
----	--	-------------------------

Giustificazione:

Non applicati.

V9	Incentivazione personale case da gioco	art. 31, c. 4, CCNL 22.1.2004
----	--	-------------------------------

Giustificazione:

Non applicati.

V10	Incrementi percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	Art. 8, c. 1 e 3, CCNL 28.2.2008
-----	---	-------------------------------------

Giustificazione:

Non applicati.

Riepilogo risorse variabili

	OGGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTO
V1	Introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento a: contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze a servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	Art. 15, c. 1, lett. d), CCNL 1.4.1999	0
V2	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	Art. 15, c. 1, lett. e), CCNL 1.4.1999	0
V3	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	248,08
V4	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all' art. 14 del CCNL 14.1.1999	Art. 15, c. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999	1.683,30
V5	Integrazione sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 15, c. 2, CCNL 1.4.1999	5.420,45
V6	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	9.051,15
V7	Somme residue anno precedente	art. 17, c. 5, CCNL 1.4.1999	0
V8	Rimborso spese per la notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da utilizzare per l'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	Art. 54, CCNL 14.9.2000	0
V9	Incentivazione personale case da gioco	art. 31, c. 4, CCNL 22.1.2004	0
V10	Incrementi percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	Art. 8, c. 1 e 3, CCNL 28.2.2008	0
TOTALE			16.154,90

RIEPILOGO FONDO 2011

Risorse stabili	€ 83.845,10
Risorse variabili	€ 16.154,90
TOTALE	€ 100.000,00

2.1.3 Obblighi di cui all'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010

2.1.3.a. Il dettato normativo

L'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In altri termini la norma prevede due obblighi:

- Il divieto di superare per l'anno 2011 l'ammontare del fondo del 2010
- L'obbligo della riduzione del fondo in proporzione alla riduzione del personale in servizio

2.1.3.b. Dimostrazione del rispetto del limite del 2010

	Fondo 2010	Fondo 2011
Totale risorse stabili	77.137,48	€ 83.845,10
Totale risorse variabili	22.862,52	€ 16.154,90
TOTALE GENERALE	100.000,00	€ 100.000,00

2.1.3.c. La riduzione del fondo in proporzione alla riduzione del personale in servizio

Le modalità da utilizzare per la riduzione del fondo sono stati indicati dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011 (<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2011/Circolare15aprile2011n12.html>) e dalla delibera Corte dei Conti Lombardia n. 324/2001 (Deliberazione n. 324 del 30.05.2011 Salerano sul Lambro LO Caruso PAR.doc).

Sulla base delle indicate prescrizioni e per quantificare l'ammontare della riduzione del fondo si opererà nel seguente modo: si computa il numero dei dipendenti al 1° gennaio ed al 31 dicembre del 2011. Si confronta con il numero medio dei dipendenti del 2010. Si fa la media aritmetica e la si paragona a quella del 2010¹.

Pertanto:

2010		2011	
dipendenti in servizio al 1° gennaio 2010	25	dipendenti in servizio al 1° gennaio 2011	26
dipendenti in servizio al 31 dicembre 2010	26	dipendenti in servizio al 31 dicembre 2011	26
media: $25+26=51/2$	25,5	media: $26+26=52/2$	26
fondo 2010 (stabili + variabili)	€ 100.000,00	Fondo teorico 2011	€ 100.000,00
		Parametrizzazione in base al rateo	€
		Fondo 2011 effettivo	€ 100.000,00

Il maturato economico del personale cessato (progressione orizzontale e indennità di comparto) costituisce economia di spesa acquisibile al fondo ma non distribuibile. Potrebbe infatti essere utilizzata in caso di assunzione di nuovo personale.

Per l'anno 2011 non si deve operare alcuna riduzione del fondo.

2.2. RIPARTIZIONE DEL FONDO

Il fondo 2011, come sopra quantificato, è ripartito come segue:

2.2.1. Progressioni economiche orizzontali 2011

Il fondo 2011 è destinato al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali nelle misure che seguono:

Nome	Cognome	Progressione economica di sviluppo	Importo
SARA	BIANCHINI	C2	€ 502,32
LUCA	BONATO	C4	€1799,59
FRANCESCA	BRESSAN	D3 (PART-TIME 70%)	€ 2035,02
BENVENUTO	BRIZZOLARI	D3 (SOSPESO DAL 01/10/11)	€ 2417,39

MARIA	BURRO	C5 (PART-TIME 94,45%)	€ 2358,46
SILVANA	DAL MONTE	C2	€ 502,32
ELISABETTA	DOMPIERI	C5	€ 2403,44
MARIA CRISTINA	GNESATO	C2	€ 502,32
SILVANO	ISOLANI	D2	€ 1123,59
MONICA CATIA	MANTOVANI	C2	€ 502,32
GERARDO	MARTINELLI	C4	€ 1786,59
STEFANIA	MARTINELLI	D3 (PART-TIME 50%)	€ 1507,87
DONATA	MICHELETTI	C4 (PART-TIME 70%)	€ 1250,60
ENRICO	MODENESE	B2	€ 310,83
ITALO	PELLINI	C5	€ 2403,44
ANGELINA	PELLIZZARI	C5	€ 2403,44
LAURA	PERLINI	C5	€ 2403,44
PAOLO	PICCINATO	D3	€ 3435,77
GIANCARLO	POMPELE	B4 (PART-TIME 50%)	€ 658,71
MASSIMO	SALANDIN	C3	€ 1103,31
IORELLA	VENTURI	C2 (PART-TIME 91,67%)	€ 460,46
MAURIZIO	ZENERATO	C5	€ 2611,70
TOTALE SPESA P.E.O.			€ 34.482,93

2.2.2. Indennità di comparto

Il fondo 2011 è destinato al finanziamento dell'indennità di comparto nelle misure che seguono:

Categoria Economica	Numero Dipendenti	Importo indennità anno 2011
B	2	€ 640,44
C	18	€ 8.737,08
D	6	€ 2.788,95
TOTALE		€ 12.166,47

2.2.3. Indennità varie

Il fondo 2011 è destinato al finanziamento di specifiche indennità nelle misure che seguono:

Compito ruolo	Tipo Indennità	Importo attribuito	Numero dipendenti interessati	Indennità da erogare
OPERAIO	RISCHIO	€ 1.550,00	1	€ 1.550,00
OPERAIO	RISCHIO	€ 750,00	1	€ 750,00
ISTRUTTORE	RISCHIO	€ 550,00	2	€ 1.100,00
ISTRUTTORE	RESPONSABILITA'	€ 1.850,00	15	€ 27.750,00
ISTRUTTORE	RESPONSABILITA'	€ 1.748,00	1	€ 1.748,00
ISTRUTTORE	RESPONSABILITA'	€ 1.696,00	1	€ 1.696,00
ISTRUTTORE DIRETT.	RESPONSABILITA'	€ 1.432,00	1	€ 1.432,00
ISTRUTTORE DIRETT.	RESPONSABILITA'	€ 1.337,00	1	€ 1.337,00
ISTRUTTORE	RESPONSABILITA'	€ 1.295,00	1	€ 1.295,00
ISTRUTTORE DIRETT.	RESPONSABILITA'	€ 955,00	1	€ 955,00
TOTALE				€ 39.613,00

2.2.4. Progetti finalizzati al miglioramento delle performance dell'ente

Le risorse variabili inserite ai sensi dell'articolo 15 comma 5 del c.c.n.l. del 01.04.1999 sono utilizzate per finanziare i seguenti "progetti finalizzati"

Progetto :

Obiettivo	DECRETI LEGISLATIVI N. 150/2009 E N. 235/2010 "CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE"
Personale coinvolto	21
Indicatori di risultato	VEDI PUNTO 2.1.2. V6
Somma stanziata	€ 8.405,01
Criteri di ripartizione	IN EGUAL MISURA (IN PROPORZIONE ALL'ORARIO DI LAVORO DI CIASCUN DIPENDENTE)

Obiettivo	AREE VERDI
Personale coinvolto	2
Indicatori di risultato	VEDI PUNTO 2.1.2. V6
Somma stanziata	€ 646,14
Criteri di ripartizione	IN EGUAL MISURA (IN PROPORZIONE ALL'ORARIO DI LAVORO DI CIASCUN DIPENDENTE)

2.2.5. RIEPILOGO GENERALE

STANZIAMENTO

Risorse stabili	€ 83.845,10
Risorse variabili	€ 16.154,90
Riduzione per cessazione personale	€ 0
TOTALE FONDO 2011	€ 100.000,00
Economie	€ 0

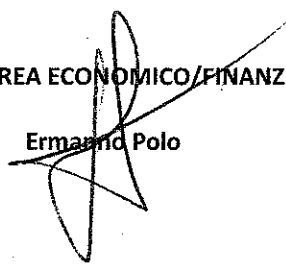
UTILIZZO

Istituto incentivante	Somma stanziata
Progressioni economiche	€ 34.482,93
Indennità di comparto	€ 12.166,47
Indennità	€ 39.613,00
Straordinario	
Produttività collettiva/individuale	€ 4.686,45
Progetti finalizzati	€ 9.051,15
TOTALE	€ 100.000,00

Albaredo d'Adige, 03 APR. 2012

IL RESP. AREA ECONOMICO/FINANZIARIA




Ermanno Polo



Comune di Albaredo d'Adige

- Provincia di Verona -

Comune di Albaredo d'Adige

PROTOCOLLO GENERALE

N° 0003724 del 03/04/2012

Assegnato a: Ragioneria

Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo periodo 2002-2005 (parte normativa) 2011 (parte economica)

Il sottoscritto Dott. Riccardo Colombari revisore unico dei Conti del Comune di Albaredo d'Adige,

- Preso atto che in data 03.04.2012 il Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria del Comune di Albaredo d'Adige con nota prot. 3684 ha richiesto il parere sull'accordo su fondo delle risorse decentrate per l'anno 2011;
- Visto l'ipotesi di accordo del contratto decentrato integrativo 2011, di cui sopra, che indica le voci contrattuali che costituiscono il fondo;
- Richiamato l'articolo 5 comma 3 del CCNL 01.04.1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, che demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività;
- Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D.lgs 267/2000;
- Verificata la correttezza dei calcoli sottesi alla costituzione del fondo ;

RILEVATO CHE

NON esistono difformità di contenuti tra le ipotesi di contratto decentrato sottoscritte e i contratti nazionali che regolano la materia, verificando inoltre, la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e certificandone positivamente gli oneri

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE alle suddette ipotesi di accordo decentrato,

CERTIFICA

la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.lgs 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d.lgs 165/2001).

Albaredo d'Adige, lì 03/04/2012

IL REVISORE

Dott. Riccardo Colombari

